

17

NELLE FAUSTISSIME NOZZE

177

EMILIA GIROTTO

COL NOBILE D'

CARLO COGOLLO

in segue

*di moltissimo affetto*

a

MARINA VALLE-GIROTTO

il cugino E. V.



Stampato in Roma per la tipografia di ...

Ad allegria canzon, gentil cugina,  
Invan tentai la pigra fantasta;  
Ad schiume immane, che si avvicina,  
Che dunque ti dirò cugina mia?

Quattro rose leggiadre ha il tuo giardino,  
Gura ed orgoglio del materno amore;  
Il sol tute le bacia in sul mattino,  
E tute le saluta quando muore.

Eppure, o madre, del natio terreno  
In altre ajuali traspirar vedrai  
Le tue rose dilette, e ad altri in seno  
Versar l'elisso di chi altira or vai.

Oh! il ciel sorrida a quelle dilette rose,  
E le mariti a esgo e gentil fiore,  
Chè per qual'oggi dell'Emilia si pose  
Nel grembo virginal per man d'amore.







100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100

100











